



## Roma

# Parco Santa Maria della Pietà

VIABILITÀ IN CALCESTRUZZO ARCHITETTONICO COLORATO PER RICONVERTIRE UN'ANTICA ISTITUZIONE MANICOMIALE

Del villaggio manicomiale di Santa Maria della Pietà, costruito oltre cento anni fa nel quartiere di Monte Mario a Roma, resta oggi un complesso di edifici immerso in un grande parco dall'importante interesse storico e naturalistico.

Inaugurato nel 1914 da Vittorio Emanuele III, il villaggio venne definitivamente chiuso nel 2000. Da allora, sono stati molti i progetti di riqualificazione avanzati nel corso degli anni per evitarne il degrado e l'abbandono. Attualmente, diversi padiglioni sono chiusi e inutilizzati, altri sono occupati e solo una parte ospita i servizi dell'ASL Roma 1, che detiene in proprietà anche il parco.

A partire dal 2016, la Regione Lazio ha avviato un programma per riqualificare progressivamente il complesso e ripristinare la fruibilità del parco attraverso interventi di risanamento conservativo, ristrutturazione e adeguamento funzionale. L'obiettivo è di rendere il comprensorio un polo di

riferimento per Roma, valorizzandone la dimensione storica, artistica e culturale e potenziandone le caratteristiche ambientali e urbane con la creazione di spazi pubblici e di una migliore viabilità interna. In quest'ottica, è stato avviato nel 2020 un importante cantiere per la realizzazione della prima area totalmente pedonale, che ha segnato l'avvio della progressiva riduzione della carrabilità nel Parco di Santa Maria della Pietà.

I primi interventi eseguiti a stralci hanno riguardato la riqualificazione e una migliore fruizione dell'area verde: sono stati infatti realizzati nuovi impianti, interventi sulla viabilità e risanamento della vegetazione.

A lavori completati, la superficie interamente dedicata alla fruizione sarà di oltre 10.000 m<sup>2</sup>. Di questa, oltre un terzo sarà dedicata ad aree gioco, a percorsi con attrezzature sensoriali ed emozionali e ad aree smart working attrezzate.



**Durabilità e pregio estetico per i nuovi percorsi pedonali**

Mapei è stata coinvolta in questo progetto per realizzare oltre 10.000 m<sup>2</sup> di percorsi pedonali. Dopo aver effettuato una serie di sopralluoghi e raccolto tutte le esigenze estetiche e prestazionali di committente, progettista e impresa, i tecnici Mapei hanno proposto una soluzione in calcestruzzo architettonico colorato utilizzando il sistema MAPEI COLOR PAVING®.

Questo sistema è composto da una serie di prodotti studiati per realizzare pavimentazioni in calcestruzzo architettonico, che conferiscono alle superfici un effetto estetico simile alla pietra seminata e garantiscono elevate prestazioni meccaniche e durabilità, senza la necessità di interventi di manutenzione ordinaria.

Nel caso specifico, Mapei si è occupata di fornire

uno studio completo di dimensionamento strutturale, che ha previsto un primo strato di calcestruzzo di fondo nel quale sono state aggiunte le fibre strutturali sintetiche MAPEFIBRE ST 42. Su di esso è stato successivamente fatto aderire un secondo strato di calcestruzzo architettonico di finitura realizzato con il sistema MAPEI COLOR PAVING®.

Per ottenere l'effetto estetico richiesto è stato confezionato un calcestruzzo con un mix particolare di aggregati, a cui è stato aggiunto il premiscelato multifunzione in polvere COLOR PAVING ADMIX in versione Yellow. Il prodotto, studiato per realizzare questa tipologia di pavimentazioni architettoniche in calcestruzzo lavato, ha lo scopo di garantirne le prestazioni meccaniche, la durabilità, la colorazione e la stabilità, rendendo l'impasto omogeneo e facilmente lavorabile.



- 1. I viali sono stati realizzati in calcestruzzo architettonico colorato utilizzando il sistema MAPEI COLOR PAVING®.
- 2. Un'immagine del padiglione 28.
- 3. La chiesa dell'ex ospedale psichiatrico.

Prima del getto architettonico di finitura, per garantire la perfetta adesione tra i due strati, sul calcestruzzo di fondo è stata applicata una boiaccia di adesione contenente il lattice in gomma sintetica PLANICRETE. Inoltre, su tutti gli elementi che avrebbero potuto sporcarsi durante le operazioni di lavorazione, come chiusini o cordoli, è stato applicato il gel di protezione MAPEWASH PROTEX. Mentre si procedeva con la stesura del calcestruzzo architettonico, sulla superficie è stato applicato il ritardante di presa superficiale MAPEWASH PO 3 Viola che, oltre a ritardare la presa superficiale del calcestruzzo, ha assicurato un'adeguata protezione agli agenti atmosferici senza la necessità di ulteriori protezioni (effetto curing) fino alla successiva operazione di lavaggio, effettuata il giorno seguente. I diversi numeri/colori di MAPEWASH

PO assicurano un diverso effetto finale: in questo caso è stato scelto un effetto lavato medio. Dopo circa 24 ore dal getto di finitura, sulle superfici è stato effettuato un idrolavaggio a pressione per asportare la sabbia e il cemento che rivestivano gli aggregati, in modo da ottenere l'aspetto estetico desiderato "ghiaia a vista", e sono stati ripuliti tutti i supporti protetti in precedenza con MAPEWASH PROTEX.



Scopri di più su MAPEI COLOR PAVING®

**SCHEDA TECNICA**  
**Parco ex manicomio Santa Maria della Pietà, Roma**  
**Progettista:** Edgardo Negri, Eugenio Chiesa  
**Periodo di costruzione:** 1909-1913  
**Periodo di intervento:** 2019-2021  
**Intervento Mapei:**

fornitura di prodotti per il rifacimento della pavimentazione architettoniche  
**Progettista:** arch. Giorgia Zunino  
**Committente:** ASL Roma 1  
**Direttore lavori:** geom. Franco Cioli  
**Direttore tecnico di**

**cantiere:** geom. Stefano lezzi  
**Impresa esecutrice:** A.T.I. Insel spa - Burlandi Franco Srl  
**Impresa di posa del calcestruzzo:** Sebastianelli Pavimenti Srl  
**Coordinamento Mapei:** geom. Giuseppe David (Mapei SpA)

**PRODOTTI MAPEI**  
 Mapewash PO, Color Paving Admix, Mapewash Protex, Mapefibre ST 42, Planicrete  
 Per maggiori informazioni sui prodotti visitare il sito [mapei.it](http://mapei.it)